CURRICULUM PROFESSIONALE SINTETICO

Claudio Franco RAPICETTA

Dati anagrafici: nato a Roma, il 20 dicembre 1946, coniugato, due figlie
residente in Roma, [redacted]
☎ [redacted]

Titolo di studio e specializzazioni:
- Laurea, ed abilitazione alla professione, in ingegneria meccanica (Roma, 1972)
- Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri ed Architetti di Roma (dal 1976)
- Certificazione europea (CIC PnD) di Esperto (al 3° livello, secondo UNI EN 473) in Controlli non distruttivi - metodi Ultrasonoro, Radiografico, Magnetoscopico e Liquidi penetranti (dal 1988) .

Lingue straniere conosciute:
-inglese: scritto e parlato: buono
-francese: scritto e parlato: molto buono

Attuale posizione: dal 1 gennaio 2012: pensione di anzianità

ULTIMA POSIZIONE LAVORATIVA: Dirigente di Ricerca (CCNL Enti pubblici di Ricerca)

DAL MAGGIO 1991
ENEA - ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE: Unità Tecnico Scientifica Protezione e Risanamento ambientale Sede di Roma-Casaccia –
dal 2004 distaccato presso il Ministero Ambiente – DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, IL CLIMA E L'ENERGIA (GIÀ PER LA RICERCA AMBIENTALE E LO SVILUPPO)

Principali attività svolte:

- attività per l'applicazione dell'ex DPR 175/88, sui grandi rischi di origine industriale: predisposizione di studi di normative applicative e organizzazione dei compiti ministeriali sulla materia (convenzione Enea/MinAmb)
- studi per caratterizzazione dello stato ambientale e predisposizione di Piani di Risanamento dedicati ad Aree ad "elevato rischio di crisi ambientale" (ex legge 305/89): aree di Brindisi , di Taranto (su contratto Enea/MinAmb: responsabile della task force Enea), area di Ancona Falconara (responsabile contratto Enea/Regione Marche), area di Milazzo
- gestione dell'attuazione dei Piani di Risanamento a supporto del Ministero Ambiente ed in stretta collaborazione con le Autorità Locali
- responsabile di progetto nell'ambito dell'Accordo di Programma Enea-Ministero Ambiente (progetto "interventi ambientali in aree ad elevata concentrazione di attività industriali")

- studio di Linee guida applicative del D.Lgs. 334/99, per la caratterizzazione del territorio dal punto di vista del rischio industriale, sia su scala nazionale che su ambiti territoriali più delimitati (aree "critiche")
- studio di metodologie di valutazione del rischio da trasporto, per strada, per ferrovia e marittimo, di merci pericolose, sia su scala nazionale che su ambiti territoriali più delimitati (aree "critiche")
- messa a punto e sperimentazione di metodologia di valutazione quali-quantitativa degli "effetti domino", dedicato al settore della raffinazione del petrolio
- approntamento di Sistema Informativo Territoriale (GIS) dedicato a rappresentazione ed analisi del territorio dal punto di vista del rischio industriale e del trasporto di merci pericolose
- predisposizione di documenti sullo stato ambientale di aree, al fine di un loro inserimento tra le aree "critiche" nazionali o regionali
- supporto alle definizione dei Piani Nazionali della Ricerca
- supporto ai programmi e progetti di ricerca promossi dal Ministero, sulle tematiche ambientali dello sviluppo sostenibile, la mobilità, i cambiamenti climatici, le energie rinnovabili
- partecipazione a programmi di ricerca ambientale europei (progetti serie ERANET), come rappresentante del Ministero

settembre 1986 / aprile 1991
ENEA - ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE : DIREZIONE SICUREZZA NUCLEARE E PROTEZIONE SANITARIA (**DISP**) Sede di Roma

Principali attività svolte:

- coordinamento della vigilanza sulle ispezioni in servizio nelle centrali nucleari di potenza, con riferimento alla esecuzione delle prove non distruttive e valutazione dei risultati ottenuti;
- vigilanza sulla costruzione e montaggio di componenti di centrali nucleari di potenza, con riferimento alle PnD;
- partecipazione a Gruppi di Lavoro italiani ed internazionali su attività di studio e di normativa riguardanti PnD ed InService Inspection nucleari;
- validazione di metodologie di indagine PnD di tipo avanzato, e comunque non codificate dalle normative internazionali;
- gestione di contratti riguardanti sviluppo di tecniche avanzate di PnD.

luglio 1974 / agosto 1986
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER IL CONTROLLO DELLA COMBUSTIONE – (**ANCC**) e ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO (**ISPESL**) sede periferica di Milano –settore Costruzione- e Sede Centrale di Roma

Principali attività svolte:

- verifiche di stabilità dei progetti di apparecchiature in pressione, attività ispettiva nelle fasi della costruzione e di collaudo;

- verifiche per certificazione di procedimenti di lavorazione (saldature, formature, ...), dei controlli non distruttivi, e di qualificazione del personale addetto alla costruzione ed alla esecuzione di prove
- elaborazione di normative nazionali per la sicurezza di esercizio di impianti a pressione per produzione di energia, per l'industria chimica, petrolchimica e manifatturiera, e per la costruzione di apparecchiature per il trasporto di gas in pressione, liquefatti o disciolti;
- partecipazione a Gruppi di Lavoro italiani ed internazionali su attività di studio di normative riguardanti la sicurezza di impianti ed apparecchiature in pressione;

Claudio Rapicetta